

VACCINI COVID, OPEN DAY PER I GIOVANI IN ABRUZZO: LA PROPOSTA DELL'ANCI

17 Maggio 2021



TERAMO - "Open day" nonché "open night" dei vaccini per i giovani, anche in Abruzzo.

A sollecitare l'attivazione, in Abruzzo, del metodo già utilizzato in altre zone del Paese con risultati lusinghieri, è il sindaco di Teramo e presidente regionale Anci Gianguido D'Alberto.

"Ritengo sia opportuno tornare a proporre, programmare, anche sul nostro territorio, questa modalità di somministrazione - spiega D'Alberto - in particolare per la popolazione più giovane, attualmente la più contagiata, che vorrà aderire alla campagna vaccinale; uno schema che consentirà di raggiungere più velocemente e più capillarmente gli obiettivi".

A spingere il sindaco a sollecitare gli open day e open night sono gli ultimi dati registrati in città. A Teramo gli attualmente positivi sono 116 e ieri, così come già accaduto altre volte nei giorni scorsi, non ci sono stati nuovi casi. Allo stesso modo, però, i dati delle sorveglianze attive dicono che le fasce d'età di maggior incidenza, tra casi confermati e contatti in quarantena, siano quelle 10-19 e 20-29.

"I risultati favorevoli della campagna vaccinale trovano conferma nel rapido calo della curva epidemica - continua il primo cittadino - a Teramo sono circa 22.000 le persone vaccinate, tra prima e seconda dose, nel nostro Hub, nel presidio ospedaliero, presso la propria abitazione per chi è impossibilitato a spostarsi".

Da qui l'invito ad accelerare ulteriormente aprendo alle fasce più giovani con una formula che ben si presta alle esigenze e al temperamento dei destinatari.

"Il coraggio di ciascuno e la fiducia nella scienza, conclude D'Alberto, ci consentiranno di uscire insieme dall'emergenza pandemica e tornare alla nostra vita, sicuri di aver contribuito tutti a sconfiggere il virus".

Direttore responsabile Berardo Santilli